

Studiare con l'e-learning?

Un'esperienza di scelta di studi di una dottoressa in Scienze dell'educazione

di Daniela Orecchioni

L'*e-learning* anticipa l'innovazione dell'università mondiale; questa metodologia di insegnamento-apprendimento e di studi è ormai all'avanguardia sia per quanto riguarda la formazione vera e propria sia per quanto riguarda le modalità apprenditive e insegnative, per l'appunto.

Con l'*e-learning* si apprende in maniera più adeguata al nostro tempo e, di conseguenza, molto meglio: lo studente trova dinanzi a sé una video-schermata che contiene una serie di informazioni relative all'oggetto del suo studio e del suo ricercare-progettare.

La mia esperienza è stata quella di trovarmi di fronte a delle scelte di carattere universitario e sul da farsi in merito alla difficile offerta che è disponibile oggi in Italia; tutte le Facoltà di Psicologia sono a numero chiuso, o quasi; sono oramai laureata da quattro anni in Scienze dell'educazione, e finora ho svolto lavori spesso poco gratificanti, ma continuo a provare un gran desiderio di studiare, per conquistare almeno la probabilità di poter affrontare un corso di studio continuativo del precedente, ma che mi consenta di inserire ... una marcia in più, per riuscire ad accedere nel mondo del lavoro. Così, circa un mese fa, dopo un'accurata ricerca e successiva scelta, sono entrata in contatto con l'Uni-e-campus, università telematica del comasco.

Che cosa ho scoperto? Che, innanzi tutto, quella istituzione mi offriva la possibilità di iscrivermi, durante tutto il corso dell'anno, vale a dire che, non so ... anche a Gennaio inoltrato ci si può ancora iscrivere; e, poi, la possibilità, grazie alla costruzione di un campus per studenti, con ben 270 posti letto al suo interno, soprattutto per quegli studenti che vengono da lontano, di poter pernottare e servirsi dello spazio-mensa all'interno della stessa struttura.

Difatti, si tratta di un vero e proprio piccolo paese, nel quale sono presenti vari percorsi di studio, dall'ingegneria elettronica, alla letteratura, all'arte ...

Ma come funziona detta istituzione che è organizzata sull'*e-learning*?

Scopriamo, anzitutto, tutta una serie di interazioni molto interessanti.

Il discente riceve il materiale didattico che studia, ed è coadiuvato nello studio dalla figura di un tutor.

Al termine del processo formativo, delle sessioni di valutazione permetteranno all'allievo di ottenere un titolo di studio.

E', certamente, una forma di studio che è possibile effettuare, grazie alla tecnologia dell'informazione e della comunicazione.

La tecnologia supporta la formazione, realizza percorsi formativi personalizzati. Nel mio caso, infatti avendo già conseguito una laurea affine a quella di scienze e tecniche psicologiche, sono stati a me riconosciuti i crediti relativi a quegli esami affini da me già sostenuti.

Ma che cosa succede nella didattica che è basata su internet?

Questa modifica l'istruzione classica con

- un ruolo maggiormente attivo dei soggetti;
- un forte senso di presenza e di appartenenza;
- la possibilità di personalizzare il percorso di apprendimento;
- il formarsi di un'ipertestualità di rete come luogo di apprendimento.

Con la società dell'informazione si dà il via alla società della conoscenza, nella quale diventa indispensabile avere nuovi riferimenti.

Per far sì che l'*e-learning* abbia possibilità di espansione è, chiaramente, necessario che il cosiddetto utente provveda a corredarsi di:

- connessione in rete;
- personal computer e macchinari utili;
- un certo grado d'indipendenza;
- accettazione di un monitoraggio continuo;
- informazioni-conoscenze relative alla multi e ipermedialità;
- capacità di interagire con i materiali;
- capacità di interagire con gli altri da sé.

In tal modo, ci si trova a gestire-gestirsi, attraverso un processo misto, con il quale si sperimentano varie possibilità di interattività fisica e mentale (umana) e virtuale (attraverso una dimensione di rete, on-line).

La tecnologia permette all'*e-learning*, grazie ad una piattaforma tecnologica, di gestire la distribuzione della formazione. E' in detta piattaforma che sarà possibile trovare tutte quelle informazioni che sono relative ai corsi, nonché la possibilità di accedere a dei forum tra studenti, presso i quali si potrà discutere, primariamente sui contenuti delle lezioni.

I contenuti dei corsi, inoltre, possono essere progettati in formati diversi: attraverso pagine html, animazioni 2D o 3D, ipertesti con contributi audio, video, e, poi, test, etc.

Sono state individuate quattro modalità principali di formazione on-line:

- Modularità;
- Interattività (soprattutto del tipo interazione uomo-macchina);
- Esaustività;
- Interpersonalità.

Altra caratteristica fondamentale dell'*e-learning* è il *tutoring*; mancando il docente in presenza, infatti, viene prevista una figura sostitutiva molto importante, quella del *tutor*, per l'appunto, la quale agisce sulle attività del soggetto e del gruppo, attraverso le strumentazioni disponibili (*chat*, forum, posta elettronica, video-conferenza, etc.).

Il tutor, tra i suoi compiti specifici, ha anche quelli di distribuire i materiali didattici e di configurarsi come elemento di supporto e di soggetto che favorisce il relazionarsi dello studente con esperti, perché costoro trovino gli aiuti e gli ausili necessari ed utili allo studio-formazione.

La diffusione della metodologia *e-learning* si è sviluppata, certamente, in quei paesi presso i quali è maggiormente diffusa e ben accettata la nuova tecnologia, in America, cioè, nel Regno Unito e nei paesi scandinavi. Dal 2001, si è assistito ad un vero e proprio *boom*.

In Italia, la diffusione è stata più lenta, perché si è riscontrato un certo timore nei riguardi di questa forma di erogazione culturale.

Ritornando alla mia esperienza: per decidere sul corso di studi da scegliere, mi sono avvalsa di più canali comunicativi, non tralasciando neppure le informazioni che mi provenivano da amici, giornali e internet; tramite tali componenti, sono entrata in contatto con la segreteria degli studenti dell'Università telematica E-campus.

La sua costruzione risale ai primi degli anni '70, su progetto di Bruno Marassutti, allievo di F.L. Wright.

La struttura si trova all'interno di un parco di ben 150.000 mq.: la superficie edificata è di ben 23.000 mq e comprende:

per gli alloggi:

- 225 monocali per gli studenti;
- 45 bilocali per gli insegnanti.

per la didattica:

- 60 aule-studio;
- sale di reception;
- auditorium;
- infermeria;
- magazzini.

Nello spazio verde, sono inseriti gli impianti sportivi (campi da tennis e di basket) e aree di parcheggio per altri 200 veicoli; sono, poi, riservati all'Università 6000 mq. di area verde.

Spero possa essere per me e per i miei colleghi un'esperienza ricca sia di vita che culturale.

(dott.ssa Daniela Orecchioni)